



COMUNE DI NISCEMI

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE (nominata con D.P.R. del 6 settembre 2023, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs n. 267/2000)

N. 1 DEL 19.09.2023

OGGETTO: INSEDIAMENTO O.S.L. - NOMINA PRESIDENTE - PIANIFICAZIONE LAVORO NELL'AMBITO DEL POTERE DI AUTORGANIZZAZIONE E ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA RILEVAZIONE DELLA MASSA PASSIVA

L'anno duemilaventitre il giorno diciannove del mese di settembre alle ore 11.00, presso la sede del Comune di Niscemi, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R del 6 settembre 2023, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs n. 267/2000, con l'intervento dei signori:

COMPONENTI	Presente	Assente
Dott.ssa Caterina Maria MORICCA	X	
Dott.ssa Silvana FASCIANELLA	X	
Dott.ssa Ilaria RUSSO	X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale del Comune di Niscemi, Dott.ssa Giuseppina La Morella nella qualità di Segretario verbalizzante.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione consiliare n. 27 del 03.04.2023, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Niscemi;
- con Decreto del Presidente della Repubblica del 6 settembre 2023 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 18 settembre 2023 il suddetto decreto è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione ed al Comune di Niscemi;
- ai sensi dell'art. 252, comma 2, del D. Lgs n. 267/2000 l'Organo Straordinario di Liquidazione deve insediarsi entro cinque giorni dalla notifica del decreto di nomina;

- l'art. 252, comma 1, del citato Decreto legislativo dispone che la Commissione Straordinaria di Liquidazione sia presieduta, se presente, dal magistrato a riposo della Corte dei Conti o della magistratura ordinaria o del Consiglio di Stato e che, nel diverso caso, la stessa provvede ad eleggere nel suo seno il presidente;

ATTESTA

- che in data odierna si è regolarmente insediata presso la sede istituzionale del Comune di Niscemi;
- che nessun componente della Commissione Straordinaria di Liquidazione risulta essere un magistrato a riposo della Corte dei Conti o della Magistratura ordinaria o del Consiglio di Stato;

Conseguentemente, la Commissione Straordinaria di Liquidazione

PROVVEDE

ai sensi dell'art. 252, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, ad eleggere il Presidente, scelto all'unanimità, nella persona della Dott.ssa Silvana Fascianella;

DA ATTO CHE

l'Organo Straordinario della Liquidazione:

- non ha personalità giuridica autonoma, per cui non può essere intestatario di una propria partita I.V.A. e/odi un codice fiscale, dovendosi quindi avvalere della personalità giuridica dell'Ente;
- opera in posizione di autonomia e totale indipendenza dalle strutture e dagli altri organi dell'Ente;
- è legittimato a sostituirsi agli Organi istituzionali esclusivamente nell'attività propria della liquidazione e può, ai sensi dell'art. 253 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, auto organizzarsi;
- può dotarsi di personale, acquisire consulenze ed attrezzature le quali, al termine dell'attività di ripiano dei debiti rientreranno nel patrimonio dell'Ente;
- è Organo del Comune e non dello Stato per cui, non potendosi avvalere del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, in caso di giudizio può optare fra il ricorso all'Avvocatura dell'Ente, ove esistente, e l'affidamento di apposito incarico a professionista esterno;
- il Comune di Niscemi, alla data odierna, ha approvato il bilancio di previsione triennale 2021/2023 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 30.12.2021;

STABILISCE CHE

- il funzionamento dell'Organismo sarà ispirato:
 - ai principi ed alle disposizioni della parte II, titolo VIII, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che disciplina il risanamento finanziario degli enti locali in stato di dissesto finanziario;
 - alle disposizioni, in quanto compatibili, contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378;
 - alle norme del Codice Civile che, per analogia, possano interessare la propria attività;
- ogni componente può agire individualmente, fatto salvo l'obbligo di notiziare in merito gli altri alla

prima riunione collegiale della Commissione la quale, ai sensi dell'art. 252, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, delibera a maggioranza dei suoi componenti;

- ai sensi dell'art. 252, comma 4, del citato decreto legislativo, la Commissione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2021, e conseguentemente provvede:

- alla rilevazione della massa passiva;
- all'acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento dell'ente, anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
- alla liquidazione ed al pagamento della massa passiva, mediante la formazione del piano di rilevazione che, ai sensi dell' art. 254, comma 3, del citato decreto legislativo, è costituita da:

- 1) debiti di bilancio al 31/12/2021;
- 2) debiti fuori bilancio, di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000, al 31/12/2021;
- 3) debiti derivanti da procedure dichiarate estinte dal giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 248, comma 2 del D. Lgs. 267/2000;
- 4) debiti derivanti da transazioni compiute dall'Organismo straordinario di liquidazione, ai sensi dell'art. 254, comma 7 del D. Lgs. 267/2000;

- la determinazione della massa attiva sarà effettuata sulla base:

- 1) del fondo di cassa al 31/12/2021, rideterminato alla data odierna con le riscossioni dei residui attivi e, fino alla concorrenza della cassa, con i pagamenti dei residui passivi effettuati prima della dichiarazione di dissesto, così come disposto dall'art. 6, comma 2, lett. A), del Decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378, con conseguente necessità di riversare tutte le somme incassate, a valere sulla gestione residui attivi, dal giorno successivo alla dichiarazione di dissesto a favore dell'Organismo Straordinario di Liquidazione;
- 2) dei residui attivi, certi e revisionati dall'Ente, alla data del 31/12/2021 ancora da riscuotere alla data odierna a norma di legge, riferite alle annualità di competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione;
- 3) dei ratei dei mutui disponibili, in quanto non utilizzati dall'Ente e confermati dall'istituto erogante;
- 4) delle altre entrate da nuovo accertamento, tra le quali anche quelle straordinarie, quelle derivanti da recupero di evasione tributaria, da fitti, interessi attivi sul conto della liquidazione, risorse da recuperare in via giudiziale, risorse percepite da terzi illegittimamente o illecitamente;
- 5) proventi da alienazione di beni del patrimonio disponibile non indispensabile alle finalità istituzionali;
- 6) dei proventi da alienazione di beni mobili non indispensabili individuati sulla base dell'inventario dei beni dell'Ente, di qualsiasi atto o scrittura patrimoniale, delle risultanze del catasto o di altri pubblici uffici, nonché di ogni altra risultanza scritta;
- 7) dei proventi della cessione di attività produttive;
- 8) delle risorse finanziarie liquide da recuperare nel bilancio corrente e nei bilanci futuri dell'Ente;
- 9) delle eventuali quote degli avanzi di amministrazione non vincolati;
- 10) di eventuali contributi straordinari;

- di fare obbligo, all'Amministrazione comunale, di riversare alla gestione straordinaria di liquidazione tutte le somme incassate a valere sulla gestione dei residui attivi dal giorno successivo alla data di dichiarazione del dissesto;

CONSIDERATO CHE:

- il piano di lavoro che l'Organo di Liquidazione intende adottare prevede, nell'immediato, l'avvio, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, del processo di rilevazione della massa passiva in tutte le sue componenti;

- non è stabilito alcun termine iniziale per l'avvio delle procedure dirette all'accertamento della massa attiva e, conseguentemente, decide di acquisire tutti i dati relativi al sistema entrate, sia dai concessionari che dalle strutture dell'Ente, al fine di avviare, acquisite le banche dati, i possibili incroci informativi e determinare la consistenza delle entrate ed i conseguenti ulteriori margini di manovra per il periodo ante 31 dicembre 2021;

RI CH I E D E

All'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 253, commi 1 e 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, e dell'art. 4, commi 8 e 8 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378:

- di garantire, senza riserva, la massima collaborazione da parte di tutti gli Organi e dipendenti dell'Ente, nonché l'accesso a tutti gli atti;
- la disponibilità di locali idonei per l'espletamento del proprio mandato;
- le attrezzature strumentali ed il personale necessario, da individuarsi con separato e formale atto;
- l'elenco dei documenti di cui all'allegato 3), da produrre, anche in formato cartaceo ed elettronico, nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 30 giorni dalla data odierna.

La Commissione, a tal proposito:

- si riserva di adottare appositi provvedimenti per la definizione dell'assetto organizzativo di supporto, utilizzando risorse umane non reperibili all'interno della struttura del Comune solo nell'eventualità in cui ne venisse certificata l'inesistenza o l'indisponibilità all'interno dello stesso Comune, in ottemperanza ai principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- affida il coordinamento delle attività operative a supporto dell'Organo Straordinario di Liquidazione al Segretario Generale dell'Ente pro tempore Dott.ssa Giuseppina La Morella e l'esecuzione di quanto statuito con la presente deliberazione alla Dott.ssa Giovanna Blanco, Vice Segretario e Responsabile del Servizio Finanziario del Comune.

Successivamente, la Commissione Straordinaria di Liquidazione

CONSIDERATA

l'obiettivo urgenza di dare immediato avvio alle procedure preliminari della liquidazione al fine di ridurre al massimo possibile i tempi necessari all'espletamento della complessiva procedura di risanamento;

VISTO:

1. che, secondo quanto stabilito dall' art. 254, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dalla data odierna decorrono i termini per la pubblicazione dell'avvio della procedura di liquidazione, e considerato che la norma richiamata prevede che entro dieci giorni dalla data dell'insediamento la Commissione Straordinaria di Liquidazione dia avviso, mediante affissione all'albo pretorio ed anche a mezzo stampa, dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale;
2. che con il suddetto avviso la stessa Commissione invita chiunque ritenga di avere diritto di credito a presentare, entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso all'Albo pretorio, (prorogabile per una sola volta di ulteriori 30 giorni con provvedimento motivato dello stesso organo), la domanda in carta libera, corredata da idonea documentazione atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente, il relativo importo ed eventuali cause di prelazione, per l'inserimento nel piano di rilevazione della massa passiva;
3. che ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993 n. 378, è necessario istituire un servizio di cassa a mezzo di stipula di apposita convenzione con un istituto bancario mediante l'accensione di un conto intestato all'Organo Straordinario di Liquidazione, e che lo stesso comma specifica che per gli enti locali il cui tesoriere è un Istituto di credito, il servizio di cassa è gestito da quest'ultimo, con conto separato, nel rispetto delle disposizioni sulla tesoreria unica previste dalla legge 29 ottobre 1984 n. 720 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutto ciò premesso, con voti unanimi espressi palesemente

DELIBERA

1. Approvare lo schema di avviso dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dall'Ente, come da Allegato n. 1 alla presente deliberazione.

Lo stesso avviso verrà pubblicato, con oneri a carico della Commissione anticipati dall'Ente, a cura dell'Amministrazione :

- a) all'albo pretorio on-line dell'Amministrazione comunale di Niscemi;
- b) sul sito istituzionale dell'Ente;
- c) affisso, in forma di manifesto, negli appositi spazi del Comune di Niscemi;
- d) pubblicato per estratto, per darne diffusione a mezzo stampa, su almeno un quotidiano di maggiore diffusione, nonché su almeno due mezzi di informazione *on line*.

L'Amministrazione comunale ne curerà, altresì, l'immediata diffusione anche attraverso comunicato stampa agli organi di informazione.

2. Approvare il testo fac-simile di istanza dei creditori dell'Ente che alla presente deliberazione sub allegato n. 2, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. Richiedere formalmente all'istituto tesoriere del Comune di Niscemi, banca Monte dei Paschi di Siena, l'apertura di un conto speciale di tesoreria per la gestione dei mezzi finanziari occorrenti al risanamento dell'Ente. A tal proposito è intendimento di questa Commissione di Liquidazione di utilizzare, ricorrendone i presupposti, la medesima convenzione attualmente vigente per il Comune di Niscemi;
4. Richiedere formalmente ai concessionari della riscossione, Agenzia delle Entrate - Riscossione

(già Serit Sicilia s.p.a.) e Studi e Servizi alle Imprese srl- Catania di provvedere a versare sul conto di cui al punto precedente le riscossioni che si riferiscano agli esercizi pregressi, fino al 31/12/2021;

5. Richiedere l'estinzione giudiziale delle procedure esecutive in corso;
6. Dotarsi di una specifica PEC da attivarsi a cura dei competenti uffici comunali;
7. Autorizzare la sottoscrizione, con onere a carico della liquidazione, della polizza assicurativa prevista dall'art. 16 del D.P.R. 17.01.1990 n. 94, posto che tutti i componenti della Commissione non risiedono nel Comune di Niscemi e che per raggiungere la sede comunale utilizzano il mezzo proprio;
8. Fare obbligo, all'Amministrazione ordinaria, di riversare alla gestione straordinaria di liquidazione tutte le somme incassate a valere sulla gestione dei residui attivi dal giorno successivo alla data di dichiarazione di dissesto;
9. Disporre che la presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica. 24 agosto 1993 n. 378:
 - a) venga pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della L. R. n. 44/1991, a cura dell'Ufficio di Segreteria;
 - b) sia trasmessa tempestivamente a cura della stessa Segreteria Generale:
 - al Ministero dell'interno — Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione Centrale della finanza locale;
 - al Prefetto di Caltanissetta;
 - al Sindaco del Comune di Niscemi;
 - al Presidente del Consiglio Comunale di Niscemi;
 - alla Corte dei Conti— Sezione regionale di Controllo per la Regione Siciliana;
 - alla Corte dei Conti— Procura regionale per la Regione Siciliana;
 - al Presidente del Tribunale di Caltanissetta;
 - al Presidente del Tribunale di Gela;
 - al T.A.R. - Sezione Palermo;
 - all'Organo di Revisione dei Conti del Comune di Niscemi;
 - all'Istituto tesoriere del Comune di Niscemi, Banca Monte dei Paschi;
 - al Concessionario della riscossione "Riscossione Sicilia S.P.A.";
 - alla Società al Studi e Servizi alle Imprese srl- Catania;
 - al Segretario Generale e ai Dirigenti del Comune di Niscemi;
 - c) sia altresì pubblicata a cura dei competenti uffici del Comune di Niscemi:
 - all'Albo pretorio on-line del Comune di Niscemi;
 - sul sito istituzionale internet del Comune di Niscemi;
 - nell'apposita sezione dell'home page del sito istituzionale internet del Comune di Niscemi, da dedicare a tutti gli atti e gli avvisi dell'O.S.L.

Alle ore 14.00 il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

Il Segretario Generale

F.to La Morella

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

F.to Fascianella- Moricca- Russo